

Ministero della Cultura**Parco Archeologico di Pompei**

“Manutenzione ed adeguamento degli edifici e dei corpi di guardia e locali in uso alla vigilanza”. CIG 9056824798 – CUP F66G21001210001.

CONTRATTO ATTUATIVO DI APPALTO

con la presente scrittura privata, da valere tra le parti ad ogni effetto e ragione di legge,

fra

Gabriel Zuchriegel, nato a Weingarten (DEU) il 24.06.1981 (C.F. ZCHGRL81H24Z112Q), Direttore Generale del **Parco Archeologico di Pompei**, domiciliato per la sua carica presso la sede legale del Parco Archeologico di Pompei in Via Plinio 26 – Porta Stabia, 80045, Pompei (Na) C.F. 90083400631, avendone la rappresentanza contrattuale e giuridica dichiara di agire esclusivamente per conto del Parco Archeologico di Pompei, di seguito nel presente Atto denominato “Committente”,

e

Giovanni Pagano, nato a Frignano (CE) il 22.08.66, residente in Via San Paolo n. 3, 81020 Capodrise (CE), nella sua qualità di procuratore del **Consorzio Stabile Grandi Opere s.c.a r.l.**, con sede legale in Caserta (CE), Via C. Colombo N. 44, C.F. 10712911006, P.IVA n. 10712911006, indirizzo di posta elettronica certificata c.gop@legal.email.it, giusta procura del 03.06.2016, repertorio n. 204.253, Notaio Vincenzo Di Caprio di Caserta, atto registrato all'Agenzia delle Entrate di Caserta il 06.06.2016 al n. 4030, che si allega alla presente, di seguito nel presente Atto denominato “Appaltatore”.

Premesso che

- l'Appaltatore è stato individuato a seguito di una procedura aperta ex art. 60 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. recante CIG: 737962318D LOTTO 2 (lavori SOA dalla I classifica alla II - interventi manutentivi da € 150.001 ad € 516.000/€ 500.000 in caso di interventi concernenti beni culturali), esperita dall'Agenzia mediante il criterio del prezzo più basso per la selezione di n. 27 (ventisette) operatori economici (comprendente anche i Lotti nn.1 e 3) con i quali stipulare un accordo quadro per l'affidamento dei lavori di manutenzione;

- che l'Appaltatore in data 30.04.2019, repertorio n. 711, ha sottoscritto con l'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania l'accordo quadro per l'affidamento di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 12 comma 5, del D.L. n. 98/2011, come convertito con Legge 111/2011, volti, ove possibile, anche al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché alla riqualificazione energetica degli immobili, ivi inclusi quelli direttamente gestiti e finanziati dal MIBAC e dal Ministero della Difesa su immobili agli stessi in uso, nonché gli interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia del Demanio con fondi diversi da quelli di cui all'art. 12, comma 6, del D.L. n. 98/2011, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Campania, commissionati mediante singoli contratti, e compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Campania, regione Campania - Lotto 2 - CIG: 737962318D;

- con atto prot. n. 4335 del 12.05.2021, è stato nominato l'Ing. Armando Santamaria Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 ss.mm.ii.;

- con determina n. 95 del 03.12.2021 il Direttore Generale ha autorizzato di ricorrere al Sistema Accentrato delle Manutenzioni (Manutentore Unico)

dell'Agenzia del Demanio al fine di individuare l'Operatore Economico a cui affidare l'intervento denominato "Manutenzione ed adeguamento degli edifici e dei corpi di guardia e locali in uso alla vigilanza", per i quali è stato complessivamente stimato un importo di euro 596.646,94 IVA inclusa;

- che per l'affidamento inerente l'oggetto il codice CIG è 9056824798 – il codice CUP è F66G21001210001;

- a cura dei Progettisti è stato redatto apposito progetto esecutivo ex art. 147 D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;

- l'intervento a base di affidamento è stato stimato, con apposito computo metrico estimativo, in complessivi euro 388.646,86 oltre IVA di cui € 377.428,00 (comprensivo del costo della manodopera pari ad € 114.567,48) soggetti a ribasso ed € 11.218,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

le lavorazioni previste nel capitolato sono riconducibili alle categorie OG2 e OG11;

- i lavori sono finanziati con risorse del bilancio ordinario del PAP Bilancio 2021 – CAP. 2.12.220 - imp. 301;

- per la realizzazione dell'intervento manutentivo di cui al presente atto il Committente in data 28.12.2021 ha inserito l'intervento in oggetto sul "Sistema Automatico di Gestione Contratti" dell'Agenzia del Demanio;

- l'Appaltatore è stato selezionato mediante l'applicativo informatico messo a disposizione dall'Agenzia del Demanio;

- l'Appaltatore è aggiudicatario dell'Accordo Quadro con un ribasso pari al 34,52% sul prezzario della Regione Campania di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 824 del 28/12/2017;

- tale ribasso è stato applicato anche all'appalto in oggetto;

- con nota prot. 1234 del 28.12.2021 è stata notificata all'Appaltatore la ricevuta di

prenotazione n. 7047 generata dal “Sistema Automatico di Gestione Contratti”

dell’Agenzia del Demanio;

- l’Appaltatore, presa visione della documentazione tecnica e dello stato dei luoghi, con nota prot. 30 del 05.01.2022 ha accettato di eseguire l’intervento in argomento;

- con nota prot. 71 del 10.01.2022 il Consorzio Stabile Grandi Opere S.C.A.R.L. ha comunicato il nominativo della ditta esecutrice dei lavori: **C.G. Costruzioni S.r.l.**, con sede in Salerno (SA) Via M. Salerno 1, P.Iva 03870630658;

- con Decreto del Direttore Generale del Parco Archeologico di Pompei, n. 5 del 17.01.2022, è stata disposta, ai sensi dell’art. 32 del D. Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii., l’aggiudicazione dell’intervento manutentivo in argomento all’operatore economico Consorzio Stabile Grandi Opere S.C.A.R.L con esecuzione delle opere alla G.G. Costruzioni S.r.l.;

- che ai sensi dell’art. 92, comma 3, D.Lgs. 159/2011, si procede alla stipulazione del contratto anche in assenza dell’informazione/comunicazione antimafia con riserva di recedere dallo stesso qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa;

- che con comunicazioni antimafia del 12.01.2022 prot. n. 3660 è stata inviata, per il tramite della piattaforma telematica B.D.N.A gestita dalle Prefetture, la comunicazione antimafia riguardante il Consorzio Stabile Grandi Opere S.C.A.R.L. (identificativo 3931328) e la verifica dell’iscrizione della C.G. Costruzioni S.r.l. alla White List - data inizio iscrizione 19.10.2021 - in quanto quest’ultima società consorziata è l’esecutrice dei lavori;

- che il presente contratto viene sottoscritto nelle more del rilascio, da parte dell’Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, dell’informazione antimafia, richiesto ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

- l'aggiudicazione è efficace essendosi concluse positivamente le verifiche dei requisiti di legge, di cui all'art.80 D.lgs 50/2016 ss.mm.ii.;

- l'Appaltatore ha accettato la consegna dei lavori con tutti gli obblighi accollati dal Capitolato Speciale d'appalto senza sollevare riserve ed eccezioni, obbligandosi al rispetto del progetto, con particolare riguardo alle modalità di esecuzione dei lavori, della qualità dei materiali da impiegare ed al rispetto del cronoprogramma allegato al progetto;

- l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta dal Capitolato Speciale d'appalto ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente contratto, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Premesse ed Allegati.

1.1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto le premesse e la documentazione qui di seguito elencata anche se non materialmente allegata al contratto:

a) l'elenco dei prezzi unitari;

b) il cronoprogramma;

c) il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ed i piani di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

d) le relazioni e i disciplinari tecnici allegati al progetto;

e) tutti gli elaborati grafici di progetto;

f) Polizza fideiussoria ex art. 10 del presente atto;

g) Polizza assicurativa ex art. 11 del presente atto;

h) Protocollo di Legalità;

i) Accordo Quadro repertorio n. 711 del 30.04.2019.

1.2. I menzionati documenti, unitamente al Capitolato d'Appalto dei Lavori Pubblici di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii., si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso il Committente. È da considerarsi parte integrante del presente contratto anche il Prezzario della Regione Campania, edizione 2020.

1.3. Nei termini indicati nel Capitolato Speciale di Appalto, l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare al Direttore dei Lavori il Piano Operativo della Sicurezza.

1.4. In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente contratto e nei documenti contrattuali sopraindicati, vale l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione dell'Opera nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

Articolo 2 – Definizioni.

2.1. Nell'ambito del presente contratto s'intende per:

Appalto: l'appalto dei lavori di realizzazione dell'opera e le prestazioni tutte di cui al presente contratto e ai Documenti Contrattuali, come infra definiti;

Capitolato d'Appalto dei Lavori Pubblici: il DM del Ministero dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii.;

Codice Antimafia: il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;

Codice dei Beni Culturali: il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii..

Codice dei Contratti: Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016), integrato e corretto dal Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (G.U. n. 103 del 05 maggio 2017) ss.mm.ii.,

comprensivo delle Linee guida e decreti attuativi;

Regolamento Europeo sulla privacy (GDPR 2016/679);

Contratto: il presente contratto ed i suoi allegati;

Direzione Lavori o D.L.: l'ufficio incaricato di esplicitare direttamente i compiti di coordinamento, direzione, vigilanza e controllo tecnico-contabile in tutte le fasi di esecuzione dei lavori, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del Codice;

Documenti Contrattuali: i documenti di cui all'art. 1 del Contratto;

Opera: tutte le lavorazioni e provviste occorrenti per la realizzazione dei Lavori;

Progetto Esecutivo: il progetto di cui all'art. 147, comma 5 del Codice dei Contratti;

Protocollo di Legalità: il Protocollo di legalità in materia di appalti sottoscritto in data 5 novembre 2007 dalla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei (ora Parco Archeologico di Pompei) con l'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli;

R.U.P.: Responsabile Unico del Procedimento;

Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: D. Lgs n° 81/2008 e ss.mm. ii.;

Tracciabilità dei flussi finanziari: quanto previsto all'art. 3 e all'art. 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Articolo 3 – Oggetto.

3.1. Il Committente affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, a perfetta regola d'arte e secondo la miglior tecnica, l'esecuzione dell'intervento denominato "Manutenzione ed adeguamento degli edifici e dei corpi di guardia e locali in uso alla vigilanza", come descritti nel Progetto Esecutivo e meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

3.2. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire l'Opera in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio, e potrà ricorrere al subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dalla disciplina di gara.

3.3. L'Appaltatore si impegna ad eseguire ogni attività inerente la realizzazione dell'Opera in tutte le sue parti e componenti nonché tutti gli interventi richiesti, le somministrazioni, le prestazioni e le forniture complementari, anche ove non espressamente indicate, funzionali alla perfetta esecuzione dell'Opera, in conformità al Progetto posto a base di gara e alle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte del Committente o Amministrazioni ed Enti competenti, ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nel presente Contratto e nei Documenti Contrattuali.

3.4. Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Raffaele Martinelli.

Articolo 4 - Corrispettivo. Modalità di pagamento.

4.1. Il corrispettivo per l'Appalto, al netto dell'I.V.A. è pari a € **258.358,71**, di cui:
a) euro 247.139,85 oltre IVA per l'esecuzione lavori a misura, somma risultante dall'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara e comprensiva del costo della manodopera; b) euro 11.218,86 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

4.2. Il contratto è stipulato "a misura". L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'articolo 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., e le condizioni previste dal Capitolato Speciale. Il pagamento avverrà per SAL (stati di avanzamento dei lavori), nei modi e nelle forme previste nel capitolo 2, art. 2.17 Capitolato Speciale d'appalto, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge, avrà raggiunto l'importo di € 75.000,00. Gli

oneri per la sicurezza saranno corrisposti in percentuale sugli stati di avanzamento. Il pagamento degli acconti e del saldo sarà effettuato dal Committente mediante mandati diretti, intestati all'Appaltatore e tratti sul proprio Istituto Cassiere.

4.3. Il Corrispettivo, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Contratto, del Capitolato Speciale d'Appalto e di tutti i Documenti Contrattuali.

4.4. L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che tutti i prezzi di cui al presente affidamento comprendono e compensano integralmente tutte le attività necessarie per realizzare e consegnare completa l'Opera affidatagli, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni del Committente e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza al collaudo delle opere, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria per la realizzazione delle opere stesse.

4.5. I prezzi restano fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

4.6. Il corrispettivo che sarà dovuto all'Appaltatore sarà determinato in relazione alle lavorazioni che saranno effettivamente eseguite e sarà pagato secondo le modalità e i termini di cui al presente atto e relativi allegati.

4.7. L'Appaltatore dichiara, con la sottoscrizione del presente atto, che il sig. Canape Paolo nato a Napoli il 02.07.1944, C.F. CNPPLA44L02F839G, residente in Napoli alla Via Nuova Pizzofalcone n. 25 è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in conto o a saldo del lavoro in oggetto.

4.8. L'Appaltatore dichiara altresì, con la sottoscrizione del presente atto, di esonerare il Committente da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti alla persona

sopraindicata. In qualunque caso di decadenza o di cessazione dalla carica della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare, anche se tale decadenza o cessazione avvenga *ope legis* o per fatto previsto nello Statuto Sociale e sia pubblicato nei modi di legge, l'Appaltatore dovrà tempestivamente notificare al Committente l'avvenuta decadenza o cessazione. In difetto di tale notifica il Committente non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti alla persona indicata.

Articolo 5 – Anticipazione dell'importo contrattuale.

5.1. Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., così come previsto nel capitolo 2, art. 2.17 Capitolato Speciale d'appalto, all'appaltatore sarà riconosciuta la corresponsione di un'anticipazione pari al 20% del valore del contratto di appalto che verrà recuperata progressivamente in occasione del pagamento dei SAL secondo quanto puntualmente prescritto dalla norma sopra richiamata.

5.2. L'importo della garanzia di cui in seguito sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

5.3. L'anticipazione verrà erogata all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico del Procedimento.

5.4. L'erogazione dell'anticipazione di cui sopra sarà in ogni caso subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

5.5. L'esecutore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti gli interessi

corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione così come previsto dall'art. 35, comma 18 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

Articolo 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari.

6.1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della L. n. 136/2010, l'Appaltatore ha comunicato l'estremo identificativo del conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, del presente appalto – Istituto di Credito Banca Capasso Antonio Spa-Agenzia Santa Maria C.V. (CE) IBAN IT32W0304775040000210113030 e che la persona delegata ad operare sul conto è il sig. Canape Paolo nato a Napoli il 02.07.1944, C.F. CNPPLA44L02F839G, residente in Napoli alla Via Nuova Pizzofalcone n. 25. Altresì, i subappaltatori e i sub-contraenti a qualsiasi titolo interessati dall'Appalto dovranno comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del Contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

6.2. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza.

6.3. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

a) per i pagamenti a favore dell'Appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, essi devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;

b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 6.1;

c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelle destinate all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguite tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 6.1, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

6.4. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi da quelli ammessi dal comma 6.3, lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro possono essere utilizzati sistemi diversi da quelli ammessi dal comma 6.3, lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

6.5. Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 6.3, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP.

Il codice IPA KTF 671 dovrà essere indicato nella fattura elettronica ed inviata al seguente indirizzo pec: mbac-ss-pes.fatt@mailcert.beniculturali.it

6.6. Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.:

a) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 6.3 lettera a), costituisce causa di risoluzione del Contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii;

b) la violazione delle prescrizioni di cui al comma 6.3, lettere b) e c), o ai commi 6.4 e 6.5, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto ai

sensi dell'articolo 1456 del codice civile;

6.7. I soggetti di cui al comma 6.1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 6.1 a 6.5, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Committente e la Prefettura - ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

6.8. Le clausole di cui ai paragrafi da 6.1 a 6.7 incluso del presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 6.3, lettera a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Articolo 7 – Termini di Esecuzioni e penali.

7.1. L'Appaltatore deve ultimare la realizzazione dei lavori entro e non oltre 210 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del Verbale di Consegna dei Lavori, così come indicato al capitolo 2, art. 2.10 del Capitolato Speciale d'appalto.

7.2. Il mancato rispetto dei termini di cui al precedente comma 7.1 determinerà l'applicazione di penali così come indicato al Capitolo 2 Art. 2.13 del Capitolato Speciale ovvero *“ai sensi dell'articolo 113-bis del Codice, i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.*

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori, sarà applicata una penale giornaliera di pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di collaudo finale.”

7.3. La penale, di cui al comma precedente del presente articolo, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

Articolo 8 – Responsabilità e obblighi dell'Appaltatore e rinuncia al premio di ritrovamento.

8.1. L'Appaltatore è responsabile verso il Committente della realizzazione degli interventi a regola d'arte. A tal fine è obbligo dell'Appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

8.2. Il Committente avrà facoltà di ordinare rettifiche, demolizioni, rifacimenti, scavi, ripristini e ogni altro intervento necessario, affinché i lavori siano eseguiti nel rispetto delle prescrizioni contrattuali e di quelle impartite dalle Amministrazioni coinvolte dalla realizzazione delle opere, delle norme tecniche, nonché delle previsioni di legge. In tal caso, l'Appaltatore eseguirà gli interventi entro il termine indicato dal Committente.

8.3. L'Appaltatore si obbliga a risarcire il Committente per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e/o ai suoi subappaltatori, e/o ai suoi subfornitori.

8.4. l'Appaltatore si obbliga a manlevare il Committente da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dalla esecuzione degli interventi e/o dai materiali impiegati, nonché a risarcire i danni conseguenti al tardivo ovvero erroneo ripristino dello stato dei luoghi interessati dai cantieri.

8.5. L'Appaltatore, altresì, si obbliga a rispondere e a manlevare il Committente da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero del Committente medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dal Committente. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà il Committente da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi subappaltatori e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

8.6. L'Appaltatore si obbliga comunque a svolgere tutti gli interventi e le prestazioni oggetto del presente Contratto conformemente a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto e da tutte le norme tecniche da esso richiamate.

8.7. La gestione dei rifiuti prodotti a seguito delle attività connesse e/o secondarie all'esecuzione delle Opere oggetto dell'Appalto, dovrà avvenire nel pieno rispetto delle Leggi e delle normative vigenti e sarà a totale carico dell'Appaltatore. L'inosservanza degli obblighi previsti nel presente comma 8.7, comporterà la risoluzione del Contratto ex articolo 1456 del codice civile.

8.8. Nel caso di rinvenimenti di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento avente valore scientifico, storico, artistico, archeologico, l'Appaltatore

dovrà darne immediata comunicazione al Committente e adottare tutte le cautele necessarie per garantire la conservazione temporanea di esse, lasciandoli nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti.

8.9. L'Appaltatore accetta espressamente, che nell'ipotesi indicate nel precedente comma 8.8, in deroga a quanto previsto nell'articolo 90, comma 3, del Codice dei Beni Culturali, nessun premio sarà ad esso dovuto in caso di ritrovamenti.

8.10. L'Appaltatore si obbliga a recepire e a far recepire le clausole indicate nei commi 8.8 e 8.9 che precedono, all'interno dei contratti sottoscritti con i subappaltatori, con subcontraenti, sub-fornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'intervento oggetto dell'Appalto.

Articolo 9 – Subappalto.

Previa autorizzazione del Committente e nel rispetto degli artt. 105 e 174 D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii., l'appaltatore potrà subappaltare il lavori nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto al capitolo 2 - art. 2.9.

Articolo 10 – Cauzione Definitiva.

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore in sede di sottoscrizione ha prodotto la garanzia fideiussoria n. 1853357 emessa dalla Elba Assicurazioni Spa – Agenzia Alma Service - Aversa Cod. 104, rilasciata in data 25.02.2022 con scadenza al 25.02.2023 di € 50.680,00 quale cauzione definitiva. Con la sottoscrizione per accettazione del presente atto, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del

maggior danno verso l'appaltatore, l'Appaltatore in caso di scadenza della polizza prima del termine dei lavori si obbliga a rinnovare la stessa sino a ultimazione delle lavorazioni di cui al presente contratto. Resta salva la disciplina contenuta nell'art.103 del D.lgs 50/2016 ss.mm.ii.

Articolo 11 – Polizze assicurative.

L'Appaltatore, ai sensi del capitolo 2 art. 2.8 del Capitolato Speciale d'appalto, ha prodotto una polizza C.A.R. (Contractor's all risk) avente numero identificativo 1852991 emessa dalla Elba Assicurazioni Spa – Agenzia Alma Service – Aversa cod. 104 con data inizio copertura 25.02.2022, data cessazione copertura 25.02.2023 avente i seguenti massimali: Sez. A partita 1 € 474.149,17, partita 2 € ===, partita 3 € ===; Sez. B € 500.000,00. Tale polizza è stata richiesta allo scopo di tenere indenne il Committente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 12 – Variazioni delle opere progettate.

12.1 Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e potranno essere attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dal Codice dei contratti all'art. 106, comma 1.

12.2 Dovranno, essere rispettate le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50/2016 s.m.i. ed i relativi atti attuativi.

12.3 Le varianti saranno ammesse anche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua

utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura a norma del Codice, se il

valore della modifica risulti al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) le soglie fissate all'articolo 35 del Codice dei contratti;

b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali.

12.4 Tuttavia la modifica non potrà alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

12.5 Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. Le eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica presentata dall'appaltatore s'intendono non incidenti sugli importi e sulle quote percentuali delle categorie di lavorazioni omogenee ai fini dell'individuazione del quinto d'obbligo di cui al periodo precedente. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

12.6 La violazione del divieto di apportare modifiche comporta, salva diversa valutazione del Responsabile del Procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, fermo restando che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

12.7 Le varianti alle opere in progetto saranno ammesse solo per le motivazioni e nelle forme previste dall'art.106 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

12.8 Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto; ove per altro debbano essere

eseguite categorie di lavori non previste in contratto o si debbano impiegare materiali per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale si procederà alla determinazione ed al concordamento di nuovi prezzi. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

12.9 Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto dovranno essere perfezionate anche sull'applicativo informatico PTIM dell'Agenzia del Demanio.

Articolo 13 – Cessione del Contratto e cessione dei crediti.

13.1. È vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

13.2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità indicate dal Codice dei Contratti e nel Capitolato Speciale d'appalto.

13.3. La cessione deve essere stipulata con atto pubblico e indicare con precisione le generalità del cessionario e il luogo di pagamento delle somme cedute.

Articolo 14 - Recesso.

14.1. Il Committente avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, con un preavviso scritto di almeno 20 (venti) giorni dovendo in tal caso trovare applicazione le disposizioni dell'articolo 109 del Codice dei Contratti.

14.2. La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante comunicazione indirizzata al domicilio digitale indicato nell'art. 18 che segue.

Articolo 15 – Condizione risolutiva. Risoluzione.

15.1. Qualora le informazioni antimafia fossero rilasciate con un contenuto che avrebbe impedito la conclusione del presente Contratto, il Contratto stesso sarà

risolto di diritto con tutte le conseguenze previste dalla Legge.

15.2. Il Committente avrà il diritto di risolvere il Contratto, sempre che l'Appaltatore non avesse ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata dal Committente con preavviso di non meno di quindici (15) giorni mediante posta elettronica certificata, nei casi di seguito indicati:

a) l'Appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui agli articoli 6 o 67 del Codice Antimafia, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi del Committente, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ai sensi del Codice dei Contratti;

b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal Contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di Contratto e allo scopo dell'opera;

i) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 o ai piani di sicurezza;

j) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'art. 51 del D.lgs. n. 81/2008;

k) violazione delle prescrizioni in materia di "tracciabilità dei pagamenti";

l) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del D.lgs. n. 81/2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato D.lgs. n. 81/2008;

m) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il R.U.P., acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dei Lavori, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone al Committente la risoluzione del Contratto, ai sensi del Codice dei Contratti.

15.3. Il Contratto è altresì risolto di diritto ex articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

a) perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi del Codice dei Contratti;

b) nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della Legge n. 136/2010, in caso di assenza, nel Contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

c) decadenza dell'attestazione SOA dell'Appaltatore per aver prodotto falsa

documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico;

d) inosservanza degli obblighi previsti dal Protocollo di Legalità;

e) inadempimento degli obblighi previsti nel precedente articolo 8.7 relativi alla gestione dei rifiuti prodotti a seguito delle attività connesse e/o secondarie all'esecuzione delle Opere oggetto dell'Appalto.

15.4. Restano salve le ipotesi di risoluzione contrattuale previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 16 – Riservatezza e proprietà dei documenti.

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del Contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati. Tutti i documenti comunque consegnati dal Committente all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva del Committente e devono essere restituiti al Committente al completamento dei lavori.

Articolo 17 – Trattamento dei dati personali.

17.1. Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo sulla privacy (GDPR 2016/679), di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto.

17.2. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori

derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Articolo 18 – Elezione di domicilio.

18.1. L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente Contratto, dichiara di eleggere domicilio digitale presso la propria casella di posta elettronica certificata:

c.gop@lega.email.it

18.2. Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto e degli interventi che ne costituiscono oggetto.

Articolo 19 – Foro Esclusivo.

Tutte le controversie che sorgessero tra le Parti in merito al, o in dipendenza dal, Contratto, saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Torre Annunziata.

Articolo 20. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 né essere nelle condizioni di divieto a contrattare di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Articolo 21 – Spese contrattuali, imposte, tasse.

21.1. Ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

a) le spese contrattuali;

b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;

c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;

d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del Contratto.

21.2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo.

21.3. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 20.1 e 20.2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del Capitolato Generale d'Appalto dei lavori Pubblici.

21.4. A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

21.5. Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente Contratto si intendono I.V.A. esclusa.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni sua singola parte e dichiara espressamente di accettare le clausole contenute nel presente contratto dall'art. 1 all'art. 21.

Il presente contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii e consta di n. 25 pagine a video.....

Letto, approvato e sottoscritto.....

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE

Parco Archeologico di Pompei

Consorzio Stabile Grandi Opere s.c.ar.l

Il Direttore Generale

Procuratore

Gabriel Zuchriegel

Giovanni Pagano



Vincenzo di Caprio
 Notaio

Repertorio n. 204.253 = =====

===== REVOCHE E CONFERIMENTO DI PROCURA SPECIALE =====

===== Repubblica Italiana =====

L'anno duemilasedici, il tre giugno. =====

In Caserta e nel mio studio al corso Trieste n. 83. =====

Innanzi a me **Avv. dr. VINCENZO di CAPRIO** fu Notar Onofrio, Notaio in Caserta, iscritto al ruolo del distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere, =====

===== **E' Presente** =====

CANAPE Paolo, nato a Napoli (NA) il due luglio millenovecentoquarantaquattro, quale **Amministratore Unico** del =====
 ===== "**CONSORZIO STABILE GRANDI OPERE S.c.a.r.l.**" =====

Società costituita in Italia, con sede in **Caserta (CE)** alla via Colombo n. 44, capitale sociale € 100.000,00, Codice Fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Caserta 10712911006, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo della C.C.I.A.A. di Caserta al n. 258096, domiciliato per la carica presso la sede sociale, con i poteri di firma idonei, dell'identità personale e poteri di firma del quale io Notaio sono certo. =====

Il costituito, dell'identità personale del quale io Notaio sono certo, con il presente atto =====

===== revoca con effetto immediato =====

le seguenti procure conferite: =====

* a **PAGANO Salvatore**, nato a Frignano il tredici gennaio millenovecentosessantaquattro, domiciliato in Capodrise alla via San Pietro n. 9, con atto ai miei rogiti del **tre dicembre 2009**, Repertorio n. 192.750 (registrata all'Agenzia delle Entrate di Caserta il quattro detti al n. 9973); =====

* a **PAGANO Giovanni**, nato a Frignano il ventidue agosto millenovecentosessantasei, domiciliato in Capodrise alla via San Pietro n. 11; **RIGGIO Roberto**, nato a Roma il ventotto novembre millenovecentosessantadue, ivi domiciliato alla via dell'Elzeviro n. 29; **AUGURIO Nicola**, nato a Nocera Inferiore il ventinove giugno millenovecentosessantanove, domiciliato in Sant'Egidio del Monte Albino al viale Della Pace n. 31; **LAMBERTI Michele**, nato a Bellona il diciannove settembre millenovecentosessantadue, domiciliato in Vitulazio alla via Alessandro Manzoni n. 77; **MARTINO Saverio**, nato ad Aversa il ventinove agosto millenovecentosettantasette, domiciliato in Villa di Briano alla via Ugo la Malfa n. 10; **AMATO Carmine**, nato a Nocera Inferiore il ventisette novembre millenovecentosettantotto, ivi domiciliato alla via Alveo Mangiaguerra n. 2 e **MIRANDA Salvatore Patrik**, nato a Limbiate il quattordici gennaio millenovecentosettantaquattro, domiciliato in Nocera Inferiore alla via Alveo Mangiaguerra n. 2, con atto autenticato nella firma da me Notaio il **quattordici ottobre duemiladieci**, Repertorio n. 194.599 (registrata all'Agenzia delle Entrate di Caserta il quindici detti al n. 4928); =====

* a **BERARDI Umberto**, nato a Morano Calabro il sedici gennaio

REGISTRATO
 AGENZIA delle ENTRATE
 di CASERTA

il 06/06/2016
 al n. 4030
 Versati € 230,00

millenovecentosettantatre, ivi domiciliato alla via Porto Alegre n. 55; FILARDI Damiano, nato a Cassano allo Ionio il quindici settembre millenovecentottantuno, domiciliato in Villapiana alla via Cosenza n. 6; MOTTA Roberto Angelo, nato a Castrovillari il venticinque settembre millenovecentosettantasei, domiciliato in Morano Calabro alla via Lauri n. 17 e SOLA Domenico, nato a Mormanno il sei febbraio millenovecentosessantasette, domiciliato ivi alla via Posillipo s.c., con atto autentificato nella firma da me Notaio il **cinque settembre duemilaundici**, Repertorio n. 196.374 (registrata all'Agenzia delle Entrate di Caserta il sei detti al n. 7781); =====

* a SICILIANO Marco, nato a Catanzaro il dieci maggio millenovecentosettantadue, domiciliato in Siderno al Corso Garibaldi n. 81 e SINISGALLI Mario, nato a Potenza il ventisette novembre millenovecentosessantasette, domiciliato in Gallicchio alla via Padre Tito n. 64, con atto autentificato nella firma da me Notaio il **quattro maggio duemiladodici**, Repertorio n. 197.634 (registrata all'Agenzia delle Entrate di Caserta il quattro detti al n. 3692); =====

* a Leonidas TSIRONIS, nato a Siresaroauniasaxaias (Grecia) il sette luglio millenovecentocinquantasei, residente in Ilioypolis alla via Polykleitoy n. 17, con atto autentificato nella firma da me Notaio il **diciotto ottobre duemiladodici**, Repertorio n. 198.350 (registrata all'Agenzia delle Entrate di Caserta il diciotto detti al n. 8257) e =====

* a MARTINO Saverio, nato ad Aversa (CE) il ventinove agosto millenovecentosettantasette, domiciliato in Villa di Briano (CE) alla via Ugo la Malfa n. 10; PAGANO Giovanni, nato a Frignano (CE) il ventidue agosto millenovecentosessantasei, domiciliato in Capodrise (CE) alla via San Pietro n. 11 e LOMBARDI Antonio, nato a Dugenta (BN) il tredici giugno millenovecentosessantasette, domiciliato in Caserta (CE) Falciano alla via Dei Ginepri n. 8, con atto autentificato nella firma da me Notaio il **quindici aprile duemilaquattordici**, Repertorio n. 200.769 (registrata all'Agenzia delle Entrate di Caserta il sedici detti al n. 3319). =====

Lo stesso componente, nella cennata qualità, con questo stesso atto =====

===== n o m i n a =====

per speciali e, per quanto infra, generali procuratori della Società =====

* MARTINO Saverio, nato ad Aversa (CE) il ventinove agosto millenovecentosettantasette, domiciliato in Villa di Briano (CE) alla via Ugo la Malfa n. 10; =====

* DELL'AVERSANO Biagio, nato a Villa Literno (CE) il diciannove febbraio millenovecentosettantotto, domiciliato in Piana di Monte Verna (CE) alla via Villa Santa Croce n. 106; =====

* PAGANO Giovanni, nato a Frignano (CE) il ventidue agosto millenovecentosessantasei, domiciliato in Capodrise (CE) alla via San Pietro n. 11 e =====

* LOMBARDI Antonio, nato a Dugenta (BN) il tredici giugno millenovecentosessantasette, domiciliato in Caserta (CE) Falciano alla via Dei Ginepri n. 8, =====
affinchè gli stessi, in nome, vece e parte della Società e nei modi più ampi di legge, abbiano in via disgiunta fra loro a partecipare a riunioni amministrative e tecniche inerenti i cantieri propri e delle imprese consorziate assegnatarie; sottoscrivere i verbali delle riunioni di cui sopra, verbali di consegna lavori, stati di avanzamento lavori, verbali di collaudo, verbali di cui all'art. 106, comma 3, D.P.R. n. 207/2010; richieste di accesso agli atti e ritiro documentazione; effettuare sopralluoghi e sottoscrivere i relativi verbali; sottoscrivere contratti di appalto ed eventuali loro integrazioni, modifiche e/o proroghe, anche in via digitale; sottoscrivere ogni altro atto tecnico ed amministrativo inerente i rapporti con le stazioni appaltanti per l'esecuzione dei lavori; fare, infine ed insomma, anche se qui non detto, tutto quanto far potrei io rappresentata medesima, nella qualità, se presente, ut alter ego, con promessa de rato e valido e sotto gli obblighi di legge e senza che ai nominati procuratori si possa mai eccepire carenza di poteri e/o difetto di mandato. =====

Le spese del presente atto ed accessorie cedono a carico della Società. =====

Richiesto, io Notaio ho ricevuto quest'atto alla presenza del costituito che con me si firma. =====

Consta di **due fogli**, in parte manoscritti da me Notaio ed in parte scritti con sistema elettronico da persona di mia fiducia, per **sei facciate** e del tutto ho dato lettura chiara al costituito che, a mia richiesta, lo approva. =====

Atto sottoscritto alle **ore quindici e trenta minuti**. =====

Firmati: =====

CANAPE Paolo =====

Vincenzo di CAPRIO Notaio - segue Sigillo =====

===== * * * * * =====

La presente copia, realizzata con sistema elettronico, composta di tre facciate, è conforme all'originale ai miei atti e si rilascia, previa collazione, per uso consentito dalla Legge. =====

Caserta, li **sei giugno duemilasedici**. =====

